



**POLO FORMATIVO**  
**AMBITO CE10**

Ufficio  
Scolastico  
Regionale  
per la Campania

Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n.3988 del 15/03/2016

Napoli, P.zza d'Armi n°1, 81043 CAPUA (CE) Tel e Fax: +39 0823.963311/963400

[Poloformativo.ce10@liceogartofano.it](mailto:Poloformativo.ce10@liceogartofano.it) [CEPS110004@istruzione.it](mailto:CEPS110004@istruzione.it) [CEPS110004@PEC.istruzione.it](mailto:CEPS110004@PEC.istruzione.it) [WWW.liceogarofano.it](http://WWW.liceogarofano.it)

PROT. N.

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INTEGRAZIONE**  
**DELL'ALBO DEI FORMATORI E PER LA FORMAZIONE**  
**DI UN ALBO DI ENTI FORMATIVI (MIUR)**  
**DELLA SCUOLA POLO PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**DELL'AMBITO CE-10 - 2018-2019**  
**AI SENSI DELLA LEGGE 105/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA POLO**

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione;

**VISTO** il Piano triennale di formazione dell'Ambito CE-10 (2016-2019);

**VISTO** il D.I. n. 44/2001 (in particolare gli articoli 32, 33 e 40), che disciplina l'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche;

**VISTI** il D. Lgs. N.165/2001, la L. 244/2007, la Circolare n. 2/2008 della Funzione Pubblica e la L. n.133/2008;

**VISTA** la delibera della Conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito CE-10 del 12 maggio 2017;

**VISTO** il Regolamento del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** che per la terza annualità 2018/2019 si rende necessario procedere all'integrazione dell'albo dei formatori di questa Scuola Polo dell'Ambito Ce-10,

**AVVISA**

che è aperta la procedura pubblica per l'integrazione dell'albo dei formatori di questa Scuola Polo, onde effettuare eventuale conferimento di incarichi di prestazione professionale non continuativa, finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico in servizio dell'Ambito CE-10; è contestualmente aperta la procedura per la formazione di un albo di Enti formativi (accreditati al MIUR). Entrambi gli albi sono funzionali alla progettazione dei seguenti moduli formativi, approvati dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici il 2 febbraio 2018, qui di seguito indicate.

## § 1. Moduli formativi

Gli incarichi saranno conferiti per l'attuazione dei seguenti moduli formativi:

Area tematica del I Livello	Moduli formativi	N. Opzioni
<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti di realtà e apprendimento efficace</li> <li>• Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambienti di apprendimento formali e informali</li> <li>• Rubriche valutative</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattiche collaborative e costruttive</li> <li>• Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze</li> <li>• Rafforzamento delle competenze di base</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva</li> </ul>	
<i>Competenze linguistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La dimensione linguistica nella metodologia CLIL</li> <li>• Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• Plurilinguismo</li> <li>• Internazionalizzazione dei curricoli</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curricoli verticali per le lingue straniere</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto tra lingue, competenze interculturali</li> <li>• Dialogo interculturale e cittadinanza globale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze linguistico-comunicative</li> <li>• Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere</li> </ul>	
<i>Scuola e Lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro</li> <li>• Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro</li> <li>• Network territoriale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprenditorialità</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Educazione finanziaria</li> <li>• Impresa formativa simulata</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza globale</li> <li>• Identità culturale</li> <li>• Interlingua e ambiente plurilingue</li> <li>• Educazione alimentare</li> <li>• Cura dei beni comuni</li> <li>• Migrazioni</li> <li>• Educazione alla pace</li> <li>• Cittadinanza scientifica</li> </ul>	

<i>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza attiva e diritti del cittadino</li> <li>• Pari opportunità</li> <li>• Spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano L2</li> <li>• Mediazione linguistica e culturale</li> <li>• Globalizzazione e interdipendenza</li> <li>• Spazio culturale europeo</li> <li>• Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della classe</li> <li>• Cura dei beni comuni</li> <li>• Stili di vita; educazione ambientale</li> </ul>	
<i>Inclusione e disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità</li> <li>• Classi inclusive</li> <li>• Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie</li> <li>• Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità</li> <li>• Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano dell'inclusione: strategie e strumenti</li> <li>• La corresponsabilità educativa; gestione della classe</li> <li>• Leadership educativa per l'inclusione</li> <li>• Tecnologie digitali per l'inclusione</li> <li>• Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</li> <li>• Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"</li> <li>• Sostegno "diffuso"</li> </ul>	
<i>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione al rispetto dell'altro</li> <li>• Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza</li> <li>• Lotta alle discriminazioni</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della classe</li> <li>• Ruolo delle figure specialistiche</li> <li>• Ruolo del personale ATA</li> <li>• Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</li> </ul>	

<b>Area tematica del II Livello</b>	<b>Articolazione dei nuclei argomentali</b>	<b>N. Opzioni</b>
<i>Autonomia didattica e organizzativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare nell'ambito dell'autonomia</li> <li>• Lavorare nella comunità professionale</li> <li>• Lavorare in reti e ambiti</li> <li>• Progettazione del piano dell'offerta formativa</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica modulare</li> <li>• Gestione della classe</li> <li>• Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento</li> <li>• Ruolo del middle management nella scuola</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo; team teaching; peer review e tutoraggio</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione europea</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessibilità organizzativa</li> <li>• Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto</li> <li>• Utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni</li> <li>• Organico potenziato e organico funzionale</li> </ul>	
<i>Valutazione e miglioramento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale</li> </ul>	

<b>Ulteriori Unità formative</b>		
<b>Area tematica</b>	<b>Articolazione dei nuclei argomentali</b>	<b>N. Opzioni</b>
<i>Privacy</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame normativa sulla privacy</li> <li>• Analisi e prospettive attuative del GDPR</li> </ul>	
<i>Attuazione della Legge 107/2015</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame dei Decreti attuativi della legge 107/2015</li> <li>• D. Lgs. 59/2017 (Accesso ai ruoli personale docenti e FIT))</li> <li>• D. Lgs 60/2017 (Cultura umanistica)</li> <li>• D. Lgs. 61/2017 (Riforma istituti professionali)</li> <li>• D. Lgs. 62/2017 (Certificazione competenze ed esame di Stato I e II ciclo)</li> <li>• D. Lgs. 63/2017 (Disagio)</li> <li>• D. Lgs. 64/2017 (Scuole all'estero)</li> <li>• D. Lgs 65/2017 (Infanzia)</li> <li>• D. lgs. 66/2017 (Inclusione)</li> </ul>	
<i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Missione e visione del PNSD</li> <li>• Cultura digitale e cultura dell'innovazione</li> <li>• Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione</li> <li>• Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD)</li> <li>• Valorizzazione delle pratiche innovative</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</li> <li>• Documentazione dell'attività didattica</li> <li>• Risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER)</li> <li>• Archivi digitali online e affidabilità delle fonti</li> <li>• Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica</li> <li>• ICT per l'inclusione</li> <li>• Educazione ai media</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> <li>• Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni</li> <li>• (Open e big) data literacy</li> <li>• Pensiero computazionale</li> <li>• Creatività digitale (making) e robotica educativa</li> <li>• Information literacy</li> <li>• Integrazione PNSD-PTOF</li> <li>• Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copyright e licenze aperte</li> <li>• Open source e condivisione del sapere</li> <li>• Documentazione digitale e biblioteche scolastiche</li> <li>Social media policy e uso professionale dei social media</li> </ul>	
--	--	--

<b>Altre Unità formative (proponibili)</b>		
<b>Area tematica</b>	<b>Articolazione dei nuclei argomentali</b>	<b>N. Opzioni</b>

## **§ 2. Requisiti generali e speciali**

L'inserimento nell'elenco dei cui al presente avviso, che sarà aggiornato con cadenza annuale, previo avviso pubblicato sul sito della scuola polo per la formazione della Rete d'Ambito CE-10, potrà avvenire esclusivamente per i candidati che produrranno istanza in forma individuale secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 3 e che siano in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

1. Cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione europea;
2. Godimento di diritti civili e politici;
3. Non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

In relazione ai requisiti professionali, gli aspiranti dovranno mostrare in maniera documentata, o anche con autocertificazione, di essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali, ai sensi della Nota del MIUR n. 40587 del 22/12/2016 e del Decreto Ministeriale n. 1443 del 22/12/2016:

1. esperienza almeno triennale di formazione nel contesto scolastico;
2. competenze digitali/amministrative;
3. conoscenze relative al piano di formazione connesso alle tipologie professionali interessate;
4. abilità relazionali e di gestione di gruppi.

La valutazione ai fini dell'inserimento delle candidature negli elenchi dei formatori sarà effettuata da parte di apposita commissione, formata dal dirigente scolastico del Polo formativo e da docenti esperti. La valutazione degli Enti formativi (accreditati al MIUR) si riferisce ai percorsi formativi realizzati e debitamente documentati nonché alla eventuale specializzazione nella produzione di eventi formativi dedicati di alta qualificazione.

### § 3. Termini e modalità di presentazione delle istanze di inclusione nell'elenco degli aspiranti formatori

Gli aspiranti devono far pervenire la propria candidatura al protocollo della Scuola Polo **Liceo Garofano, Via Napoli, P.zza d'Armi, 1 – 81043 Capua (Caserta)**, a mezzo pec, a mezzo raccomandata, o a mano e non oltre le ore 12.00 del 30 novembre 2018.

Non farà fede la data del timbro postale e non saranno considerate valide le istanze inviate in modo difforme da quanto sopra indicato.

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello "A" allegato al presente, deve essere contenuta in una busta chiusa, recante la dicitura "Contiene candidatura per iscrizione nell'elenco di formatori di cui all'Avviso ..... prot. n..... del.....", All'interno del plico devono essere consegnati:

1. L'istanza di partecipazione
2. Curriculum vitae
3. Altra documentazione

È facoltà della Scuola Polo richiedere l'esibizione della documentazione dichiarata.

Si segnala che i curricula, in formato europeo, delle figure professionali esperte, devono essere debitamente sottoscritti con firma autografa dagli stessi, pena esclusione e redatti in modo che risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per procedere alla iscrizione nell'elenco di formatori.

### § 4. Valutazione istanze ai fini dell'individuazione dell'esperto formatore

La selezione sarà effettuata, tramite valutazione delle istanze da parte di apposita commissione, formata dal dirigente scolastico della Scuola Polo e da almeno due membri della stessa istituzione scolastica, sulla base dei criteri e dei punteggi di cui alla seguente tabella:

<i>Criterio</i>	<i>Valutazione</i>
a) Ulteriore laurea magistrale o vecchio ordinamento*	3 punti per ogni titolo, massimo punti 6
b) Ulteriore laurea triennale*	1,5 punti per ogni titolo, massimo punti 3
c) Dottorato di ricerca*	1,5 punti per ogni titolo, massimo punti 3
d) Specializzazioni Biennali*	1 punti per ogni titolo, massimo punti 2
e) Master* e Perfezionamento*	0,5 punto per ogni titolo, massimo 2 punti
f) Docenza universitaria*	1 punto per ogni anno di docenza, massimo 5 punti
g) Docenza univ. a contr. o Cultore della materia	0,5 punto per ogni incarico, massimo 3 punti
h) Esperienze lavorative*, formative*, in ambito extrascolastico	0,5 punti per ogni incarico, massimo 3 punti
i) Competenze digitali certificate**	0,5 punto per ogni certificazione, massimo 3 punti
j) Competenze linguistiche certificate***	0,5 punto per ogni certificazione, massimo 3 punti
k) Pubblicazioni a mezzo stampa o digitale****	0,5 per ogni pubblicazione, massimo 3 punti
l) Valutazione della proposta progettuale migliorativa integrativa*****	Massimo 3 punti

\* sono da intendersi tutti riferiti agli interventi formativi da svolgere

\*\* non si valutano quelle equipollenti

\*\*\* si valuta dal livello B1 in poi

\*\*\*\* le pubblicazioni devono riportare il codice ISBN e riferite a tematiche educative

\*\*\*\*\* il punteggio sarà attribuito ad insindacabile valutazione della commissione.

I titoli di cui alle lettere dalla a) alla e) dovranno essere documentati col *curriculum vitae*.

Il punteggio sarà arrotondato all'unità decimale, con arrotondamento per eccesso nell'ipotesi di seconda cifra decimale uguale o maggiore di 5 e per difetto nell'ipotesi sia minore di 5. A parità di punteggio, sarà data preferenza all'istanza che avrà conseguito maggior punti nella valutazione relativa all'ipotesi progettuale. In caso ulteriore di parità, se necessario per il conferimento dell'incarico, si procederà a sorteggio, previa convocazione degli interessati.

In caso ulteriore di parità, se necessario per il conferimento dell'incarico, si procederà a sorteggio, previa convocazione degli interessati.

## § 5. Causa di esclusione

Sono escluse dalla presente selezione le candidature:

- Sprovviste della data e della firma autografa e in originale nei documenti presentati;
- Prive di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal presente bando;
- Presentante oltre il termine previsto e, più in generale, con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente bando.
- Prive di requisiti di cui al paragrafo 2.
- Da cui non è possibile evincere le generalità dei concorrenti.

La scuola polo si riserva comunque la facoltà di disporre l'esclusione dalla procedura in qualunque momento nei confronti di coloro che abbiano prodotto autodichiarazioni mendaci o abbiano conferito autocertificazioni o certificazioni false, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni penali, ai sensi del DPR n.445/2000.

## § 6. Clausole finali

1. Gli esperti, con la presentazione della propria candidatura, si impegnano a svolgere l'eventuale incarico senza riserva alcuna e secondo il calendario definito dal Dirigente della Scuola Polo.
2. La Scuola Polo si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, sempre che sia pienamente rispondente alle esigenze formative.
3. La Scuola Polo si riserva, altresì, di non procedere ad alcun conferimento di incarico qualora nessuna delle candidature presentante venga ritenuta congrua e coerente con obiettivi che si intendono perseguire, ad insindacabile giudizio della commissione.
4. Gli aspiranti dipendenti da altra pubblica amministrazione dovranno essere autorizzati e la stipulazione del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.
5. Il Dirigente della Scuola Polo, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, sottoscrive il contratto di prestazione d'opera con gli esperti esterni. Il compenso spettante sarà erogato considerando il D.I. 326/1995 e solo al termine della prestazione, previa presentazione della calendarizzazione delle ore prestate e della relazione finale. Il contratto potrà essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze della Scuola Polo.
6. L'incarico non costituisce rapporto di impiego. Gli esperti svolgeranno l'attività prevista presso le sedi indicate dalla Scuola Polo.
7. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Scuola Polo per le finalità di gestione della selezione e potranno essere

trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alla normativa vigente. Il candidato all'incarico dovrà espressamente autorizzare La Scuola Polo al trattamento dei dati personali. Il titolare dei dati è il Dirigente della Scuola Polo.

8. Il presente bando è affisso all'albo pretorio on-line del sito della Scuola Polo. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso gli uffici di segreteria della Scuola Polo, tel. 0823 963311.

**Capua, 19 novembre 2018**

*Il Dirigente Scolastico della Scuola Polo*  
**Prof. Giovanni Di Cicco**